Reclaim, il primo festival del COSPE. Al centro del dibattito periferie, attivismi e movimenti di liberazione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Tutto pronto per Reclaim, il primo festival del COSPE, lâ??organizzazione internazionale che dal 1983 lavora per rimuovere le ingiustizie e promuovere il cambiamento. La manifestazione riparte dalle periferie â?? geografiche, politiche, sociali â?? per riportare al centro del dibattito attivismi, movimenti di liberazione e indipendenza, forme di espressione e realtÃ solidali ed ecologiste ingiustamente marginalizzate. Appuntamento il 22 e il 23 maggio per un festival veramente diffuso, che si tiene in contemporanea a Bologna, Firenze, Cape Town e Cali. Fra gli ospiti Wesam Hamada, madre di Hind Rajab, la bambina uccisa a Gaza dallâ??esercito israeliamo la cui morte Ã¨ diventata il simbolo del genocidio contro il popolo palestinese, il cooperante Alberto Trentini, la giornalista Cecilia Sala e attivisti da tutto il mondo.

Un festival per riappropriarsi degli spazi di dibattito. â??Un numero zero che nasce in un periodo storico di profonda incertezza, in cui i diritti fondamentali e il diritto internazionale sono violati ad ogni latitudine. Un tempo in cui le identitÃ e i corpi non conformi vengono negati, minacciati o non riconosciuti da leggi oscurantiste, gli spazi di dissenso si restringono e la crisi climatica si intreccia con modelli economici estrattivi e diseguali. In questo scenario, il Festival sceglie di partire dalle pratiche, dai linguaggi e dalle visioni delle giovani generazioni che, in molti contesti, stanno giÃ costruendo forme diverse di convivenza, giustizia e cura. Sono questi i semi di speranza che vogliamo rendere visibili e mettere in relazione, per aprire spazi concreti di trasformazioneâ?• dice Anna Meli, presidente di COSPE.

Il festival. Lâ??inaugurazione della manifestazione Ã¨ venerdÃ¬ 22 maggio in contemporanea a Bologna e Firenze. Allâ??evento di apertura parteciperanno i sindaci delle 4 cittÃ coinvolte nella manifestazione: Matteo Lepore per Bologna, Sara Funaro per Firenze, Geordin Hill-Lewis per Cape Town e Alejandro Eder per Cali. Sul palco anche Anna Meli, presidente del COSPE (ore 16,30 al Baumhaus di Bologna e allâ??Impact Hub di Firenze). Rivendicare, riprendersi, recuperare, questo il filo rosso che orienta il programma di Reclaim che si snoda su 5 direttrici tematiche. Oltre 50 ospiti per 17 incontri offriranno al pubblico un punto di osservazione non convenzionale sul mondo. A Reclaim analisi e testimonianze di chi osserva, vive e agisce il cambiamento ribalteranno la narrazione di centro e periferia.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Reclaim Power. Una sezione per esplorare il modo in cui il potere viene esercitato e come le persone e i gruppi si organizzino per contrastare le ingiustizie. Al centro di questo filone di incontri i femminismi e la comunitÃ queer per una riflessione su identitÃ , diritti e pratiche collettive. Fra gli ospiti gli attivisti e le attiviste di Tunisia, Sudafrica e Italia che interverranno a â??Resistenze Queerâ?•, un momento di approfondimento per dare spazio alle storie, ai corpi e alle lotte delle comunitÃ queer (venerdÃ¬ ore 17, Bologna). Lâ??illustratrice spagnola Lola Vendetta, la vignettista Anarkikka e la fumettista Sara Menetti, invece, prenderanno parte a â??Matite Ribelliâ?•, un confronto tra artiste femministe con diversi background, sul tempo che viviamo e su come affrontarlo tra ironia e ribellione (sabato 16.45, Bologna). In â??Femminismi in dialogo: diritti, comunitÃ e resistenzeâ?• il pubblico sarÃ invitato a un dialogo con alcune delle voci piÃ¹ interessanti del femminismo contemporaneo, con le attiviste Djarah Khan, Anila Noor e Noura Ghazuoi e il collettivo di donne arabe e palestinesi Qumi (sabato ore 19.30, Bologna).

Reclaim Future. Uno spazio per guardare alle prospettive possibili, lâ??accento Ã¨ sulla partecipazione delle nuove generazioni e sulla progettazione di soluzioni che tengano conto dellâ??ambiente, della cura delle persone e della giustizia sociale. Fra gli ospiti di questa sezione, la giornalista Cecilia Sala che interverrÃ in â??Dalle periferie al mondo: la generazione che protestaâ?•. Al centro dellâ??incontro una nuova generazione che scende in piazza e prende parola ridefinendo le forme del conflitto e della partecipazione (venerdÃ¬ ore 17, Firenze). In â??No Planet Bâ?• invece le attiviste per il clima Alice Pomiato (@Aliceful), Chloe Bertini e Silvia Moroni (@Parla sostenibile) parleranno di lotta per il clima e di battaglie per i diritti, lâ??equitÃ sociale e la giustizia globale, mettendo in discussione modelli di sviluppo insostenibili e narrazioni dominanti (sabato, ore 11.30, Firenze). A seguire, in collegamento con Cali, in Colombia, â??LegÃ mi: dal quartiere al mondoâ?• per raccontare come le comunitÃ possano diventare motore di cambiamento attraverso cultura, partecipazione e creativitÃ con Davide Cerullo, nono di quattordici figli, cresciuto a Scampia, che a 14 anni guadagnava un milione di lire al giorno e a 16 ha avuto la sua prima pistola e che porterÃ la sua esperienza di riscatto con â??Lâ??albero delle storie di Scampiaâ?•, la onlus che vuole portare normalitÃ in un quartiere complicato. Insieme a Cerullo, il regista e scrittore Ernesto Pagano, autore anche del documetario Napolislam, un punto di vista anticonformista sulla religione islamica.

default watermark

Reclaim Voices. Reclaim Voices dÃ spazio allâ??approfondimento e allo slow journalism con punti di vista spesso trascurati nei media e nelle narrazioni dominanti, uno spazio dove emergono storie e analisi che aiutano a comprendere dinamiche complesse e a costruire un dibattito pubblico piÃ¹ inclusivo e informato. Si comincia sabato alle 10 a Firenze con â??Mappamondi Live: Sudafrica la nazione arcobalenoâ?•, un appuntamento dedicato allâ??attualitÃ e alle trasformazioni sociali del Sudafrica, uno dei Paesi piÃ¹ complessi e dinamici del continente africano per parlare di sfide politiche, disuguaglianze sociali, memoria storica e nuove prospettive di cambiamento. Insieme ai giornalisti Rai Giammarco Sicuro e Veronica Fernandes, ideatori del format Mappamondi, interverrÃ anche Paolo Israel, docente di storia dellâ??UniversitÃ di Cape Town. Si continua con un approfondimento sulla Colombia sempre sabato alle 14,30 a Bologna questa volta con â??Mappamondi Live: Colombia, laboratorio dellâ??America Latinaâ?• che insieme ai conduttori Sicuro e Fernandes, vedrÃ il contributo di Lina Scarpati, scrittrice colombiana e della giornalista di Avvenire, Lucia Capuzzi. In collegamento Paolo Vignolo, docente di storia dellâ??UniversitÃ nazionale di BogotÃ .

Reclaim Justice. Una parte dedicata al grande evento conclusivo che si concentra su responsabilitÃ , memoria e risposte collettive alle ingiustizie e raccoglie storie di cooperazione e resistenza e uno spettacolo di solidarietÃ e sostegno al popolo palestinese. Sabato 23, alle ore 20,30 allo Spazio Alfieri

EI SRL - P.IVA IT16017671005

di Firenze, si comincia con â??Restare umani: storie di cooperazione e resistenzaâ?•, unâ??intervista pubblica del giornalista Marco Damilano al cooperante veneziano Alberto Trentini, trattenuto ingiustamente in arresto a Caracas per 423 giorni, senza nessuna accusa formalizzata. A seguire â??Arte Drag: rivoluzione e resistenzaâ?•, una performance di Priscilla, attivista queer, antifascista e transfemminista in favore del popolo palestinese. Il festival si conclude con â??Letture e testimonianze da e su Gazaâ?•: fra gli ospiti dellâ??evento di chiusura la cantante Margherita Vicario. Partecipano Youssef Hamdouna, cresciuto a Gaza e oggi operatore umanitario della Ong Educaid e Wesam Hamada, madre di Hind Rajab. In collegamento da Gaza Mohammed Al Essi direttore artistico di Theater day Production, lâ??organizzazione no profit che si occupa di teatro e dal 2000 opera nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania. Le musiche della serata sono di Emad Shuman, musicista e mediatore culturale, che collabora con lâ??Orchestra Multietnica di Arezzo. Lo spettacolo finale prevede, al momento dellâ??iscrizione, una donazione i cui proventi saranno destinati proprio al Theater Day Production, partner di COSPE.

Reclaim Fun. Anche una sezione dedicata ai momenti di svago e convivialitÃ dove il divertimento diventa occasione di scambio culturale e di ricostruzione di legami. Rientrano in questa parte di programma il dj set e lâ??aperitivo delle serate di venerdÃ¬ e lâ??incontro di sabato alle 21,30 â??Lâ??intervista impossibileâ?• con Alessio Marzilli di Propaganda live condotto da Azeb Luca Trombetta, un momento che mescola teatro, cinema, satira e introspezione, giocando con i confini tra realtÃ e finzione.

default watermark

Informazioni. Il festival Ã¨ gratuito e a ingresso libero, fino ad esaurimento posti. Tutti i luoghi del festival non hanno barriere architettoniche. Per conoscere gli eventi tradotti in LIS e quelli per cui Ã¨ necessaria prenotazione Ã¨ sufficiente consultare il sito della manifestazione.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 11, 2026
Autore
redazione